

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Città Metropolitana di Bologna

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 / 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Bigi Stefano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 21 del 24.02.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023 / 2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2023/2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli Esercizi 2023/2025, del Comune di San Pietro in Casale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Bigi Stefano

(firma digitale)

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025.....	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023/2025	16
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	24
INDEBITAMENTO	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
PNRR.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI	30

PREMESSA

Il sottoscritto BIGI STEFANO revisore nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 18/2022 del 26.04.2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

– che è stato ricevuto in data 16.02.2023 lo schema del Bilancio di Previsione per gli Esercizi 2023/2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 16.02.2023 con Delibera n. 25/2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il Regolamento comunale di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15.02.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2023/2025.

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Pietro in Casale registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 12.701 abitanti.

L'Ente dal 01.01.2019 è uscito dal "cratere" relativo al terremoto del Maggio 2012.

L'Ente non è in disavanzo.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del Bilancio di Previsione 2023-2025, stante il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 al 30 aprile 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel Bilancio di Previsione 2023/2025 è stata prevista l'applicazione di Euro 861.843,79 di avanzo vincolato presunto.

Sono stati allegati i prospetti A1 e A2, vista l'applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al Bilancio di Previsione 2023/2025, Esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'Organo consiliare ha approvato con Delibera n. 17 del 26.04.2022 la proposta di Rendiconto per l'Esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al Rendiconto 2021 in data 11.04.2022 con Verbale n. 79.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un Risultato di amministrazione al 31.12.2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 656.567,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 189.671,64
b) Fondi accantonati	€ 411.135,00
c) Fondi destinati ad investimento	€ 55.761,34
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 656.567,98

di cui applicato all'Esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di Euro 89.422,47 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 €
- Quote vincolate 89.422,47 €
- Quote destinate agli investimenti 0,00 €
- Quote disponibili 0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto necessità di intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'Esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 89.089,97	€ 243.960,24	€ 1.063.068,32
di cui cassa vincolata	€ 25.714,72	€ 25.714,72	€ 967.604,61
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 198.224,93	€ 861.843,79	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 170.255,77	€ 0,00	€ 0,00	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.420.000,00	€ 7.383.375,00	€ 7.404.875,00	€ 7.415.801,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.023.219,71	€ 673.445,00	€ 693.206,00	€ 693.606,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.104.976,00	€ 1.893.706,00	€ 1.869.115,00	€ 1.829.732,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.172.882,22	€ 4.135.483,37	€ 7.231.806,21	€ 339.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 500.000,00	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 500.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.090.000,00	€ 3.510.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 21.779.558,63	€ 25.057.853,16	€ 27.699.002,21	€ 19.778.139,00

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 10.354.778,21	€ 9.574.014,00	€ 9.321.256,00	€ 9.207.354,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.249.440,42	€ 4.886.084,16	€ 7.531.806,21	€ 259.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 500.000,00	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 785.340,00	€ 787.755,00	€ 845.940,00	€ 811.785,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.090.000,00	€ 3.510.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 21.779.558,63	€ 25.057.853,16	€ 27.699.002,21	€ 19.778.139,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il bilancio in approvazione non prevede la costituzione di FPV.

Verifica degli equilibri anni 2023/2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.063.068,32			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.620.638,11 0,00	9.950.526,00 0,00	9.967.196,00 0,00	9.939.139,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	11.201.848,76 0,00 0,00	9.574.014,00 0,00 414.080,00	9.321.256,00 0,00 414.080,00	9.207.354,00 0,00 414.080,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	799.917,19 0,00 0,00	787.755,00 0,00 0,00	845.940,00 0,00 0,00	811.785,00 0,00 0,00

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-381.127,84	-411.243,00	-200.000,00	-80.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	41.243,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	380.000,00 0,00	200.000,00 0,00	80.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	10.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		-381.127,84	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	820.600,79	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.853.648,67	4.735.483,37	8.231.806,21	339.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	380.000,00	200.000,00	80.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	300.000,00	300.000,00	500.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	10.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.927.750,71 0,00	4.886.084,16 385.150,79	7.531.806,21 0,00	259.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		625.897,96	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	300.000,00	300.000,00	500.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	300.000,00	300.000,00	500.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	244.770,12	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		41.243,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-41.243,00	0,00	0,00

L'importo di Euro 10.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono interamente costituite da proventi di concessioni cimiteriali.

L'importo di Euro 380.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente nell'Esercizio 2023 sono costituite da:

- Proventi per il rilascio di concessioni edilizie per Euro 250.000,00
- Proventi da alienazioni patrimoniali (Immobili) per Euro 130.000,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il Fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per Euro 967.604,61.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, della Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, che prevede l'utilizzo di proventi da alienazioni per finanziare il pagamento di quote capitali dei mutui in essere.

L'Ente:

- ha registrato, con riferimento al Bilancio Consolidato dell'Esercizio 2021, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: all. 7 al D.Lgs. n. 118/2011).
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in programma rinegoziazioni mutui e/o prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23.06.2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione (DUP)

L'Organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione ha espresso parere con Verbale n. 4 del 14.07.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla Nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con Verbale n. 20 del 23.02.2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel Bilancio di Previsione 2023/2025.

Il Programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 viene approvata inserendola nella Nota di aggiornamento del DUP, ed è predisposta secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. Tale programmazione è stata preceduta dall'inserimento della stessa nel PIAO, sulla cui sezione dedicata l'Organo di revisione ha formulato il parere con Verbale n. 18 del 25.01.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023/2025 tenga dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023/2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (Piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023/2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023/2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% senza prevedere soglia di esenzione.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751 dell'articolo 1, Legge 27 dicembre 2019, n. 160:

IMU	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 2.500.000,00	€ 2.425.000,00	€ 2.435.000,00	€ 2.435.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 1.950.000,00	€ 1.894.375,00	€ 1.894.375,00	€ 1.894.375,00
<i>FCDE competenza</i>		€ 277.700,00	€ 277.700,00	€ 277.700,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel Bilancio 2023, la somma di Euro 1.894.375,00 con una diminuzione di Euro 55.625,00 rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di Euro 50.000 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad Euro 18.789 per il 2023.
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

L'Ente non ha istituito l'imposta di soggiorno.

Risorse relative al recupero dell'evasione IMU

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione IMU	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 130.826,72	€ 95.974,77	€ 150.000,00	€ 109.200,00	€ 150.000,00	€ 109.200,00	€ 150.000,00	€ 109.200,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono incassati dall'Unione Reno Galliera che gestisce il Servizio di Polizia Municipale a livello sovra comunale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali (ad esclusione del canone unico patrimoniale) sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione e noleggi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altri (concessioni immobili e concessioni cimiteriali)	433.205,00	433.205,00	433.205,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	535.705,00	535.705,00	535.705,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.530,00	9.530,00	9.530,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 263.750,00	€ 265.100,00	€ 265.100,00	€ 265.100,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 404.600,00	€ 334.840,00	€ 334.840,00	€ 313.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.200,00	€ 980,00	€ 980,00	€ 980,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo con Deliberazione n. 15 del 26.01.2023, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'Anno 2023.

I proventi dei servizi scolastici, sociali, culturali e per utilizzo di impianti sportivi sono incassati dall'Unione Reno Galliera che gestisce i servizi alla persona a livello sovra comunale.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.FCDE	Prev.	Acc.FCDE	Prev.	Acc.FCDE
Canone Unico Patrimoniale	105.207,97	142.884,40	125.000,00	16.250,00	125.000,00	16.250,00	125.000,00	16.250,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 551.810,02	€ 388.706,71	€ 163.103,31
2022 (assestato)	€ 998.080,00	€ 400.000,00	€ 598.080,00
2023	€ 643.705,00	€ 250.000,00	€ 393.705,00
2024	€ 707.000,00	€ 200.000,00	€ 507.000,00
2025	€ 227.000,00	€ 80.000,00	€ 147.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023/2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
	€	€	€	€	€
101	Redditi da lavoro dipendente	1.517.695,52	1.456.715,00	1.417.410,00	1.400.810,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	137.452,15	136.615,00	136.971,00	135.446,00
103	Acquisto di beni e servizi	4.165.077,80	3.615.265,00	3.541.960,00	3.538.168,00
104	Trasferimenti correnti	3.677.764,97	3.358.089,00	3.270.415,00	3.197.415,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	346.180,50	307.785,00	281.055,00	261.670,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	88.929,58	13.400,00	11.400,00	11.400,00
110	Altre spese correnti	421.677,69	686.145,00	662.045,00	662.445,00
	Totale	10.354.778,21	9.574.014,00	9.321.256,00	9.207.354,00

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite senza tenere conto del tasso di inflazione programmata.

Il Revisore richiama l'attenzione dell'Ente ad un attento monitoraggio dell'andamento delle spese per utenze, in considerazione dei forti incrementi registrati a partire dal 2021, e ricorda che in caso le previsioni di uscita superiori alla spesa preventivata, occorrerà provvedere tempestivamente per la copertura delle stesse ed il mantenimento degli equilibri di bilancio.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 367.729,05	€ 194.150,00	€ 142.295,00	€ 142.295,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 254.271,70	€ 204.100,00	€ 184.200,00	€ 184.200,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 429.950,30	€ 294.000,00	€ 290.000,00	€ 290.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)				
Totale	€ 1.051.951,05	€ 692.250,00	€ 616.495,00	€ 616.495,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, per il solo 2023, ha previsto un lieve incremento della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2020.

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli Esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali) e tenendo conto dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina comprensivi delle quote di spesa di personale dell'Unione Reno Galliera e delle sue entrate correnti riconducibili al Comune di san Pietro in Casale.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023/2025 è di Euro 10.000,00 per l'Esercizio 2023, di Euro 7.000,00 per l'Esercizio 2024 e di euro 7.000,00 per l'Esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad Euro 4.886.084,16
- per il 2024 ad Euro 7.531.806,21
- per il 2025 ad Euro 259.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'Esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del Programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2023/2025 è inserito un prospetto di riepilogo che identifica per la spesa in conto capitale le relative fonti di finanziamento.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del Fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

Anno 2023 - Euro 60.000,00 pari allo 0,63% delle spese correnti

Anno 2024 - Euro 60.000,00 pari allo 0,64% delle spese correnti

Anno 2025 - Euro 60.000,00 pari allo 0,65% delle spese correnti

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal Regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,45%, in considerazione della situazione ex art. 222 del TUEL nella quale si trova l'Ente, e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

--- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il Fondo di riserva di cassa per un importo pari ad Euro 110.000,00.

--- la consistenza del Fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166 comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

--- Euro 414.080,00 per l'Anno 2023

--- Euro 414.080,00 per l'Anno 2024

--- Euro 414.080,00 per l'Anno 2025

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice, nello specifico la media dei rapporti annui.

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel Bilancio di Previsione 2023/2025, della facoltà (art. 107 bis del D.L. n. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021) di effettuare

il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità per gli Anni 2023/2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 414.080,00	€ 414.080,00	€ 414.080,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel Bilancio 2023/2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 non rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali.

Tale fondo è stato stanziato nella missione 20, programma 3, l'Organo di revisione ne ha verificato la presenza e la congruità.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente:

--- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali / Area RGS con le scritture contabili dell'Ente;

--- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel Risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (Rendiconto Anno 2021)

	Rendiconto Anno 2021
Fondo rischi contenzioso	5.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (Fondo passività potenziali)	10.000,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal Bilancio di Previsione 2023/2025 risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge n. 243/2012, come modificato dall'art. 2 della Legge n. 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

ANNO 2023

Manutenzione straordinaria strade per superamento barriere architettoniche: Euro 300.000,00

ANNO 2024

Riqualficazione Centro Sportivo Faccioli: Euro 500.000,00

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	11.211.371,00	10.368.463,00	9.611.850,00	9.145.579,00	8.821.756,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	300.000,00	500.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	800.053,00	763.174,00	787.755,00	845.940,00	811.785,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (Variazioni esatta quantificazione quote capitale / Variazioni quota stanziamenti Titolo 4 Spesa a copertura eventuali eccedenze quote capitale)</i>	-42.855,00	6.561,00	21.484,00	22.117,00	-8.246,00
Totale fine anno	10.368.463,00	9.611.850,00	9.145.579,00	8.821.756,00	8.001.725,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	298.341,00	289.843,00	295.785,00	276.055,00	256.670,00
Quota capitale	800.053,00	763.174,00	787.755,00	845.940,00	811.785,00
Totale fine anno	1.098.394,00	1.053.017,00	1.083.540,00	1.121.995,00	1.068.455,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	298.341,00	289.843,00	295.785,00	276.055,00	256.670,00
entrate correnti	9.874.731,76	10.548.195,71	9.950.526,00	9.967.196,00	9.939.139,00
% su entrate correnti	3,02%	2,75%	2,97%	2,77%	2,58%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i Bilanci d'Esercizio al 31.12.2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge N. 147/2013, non ravvisandosene la necessità.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. n. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. n. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come riepilogati nella pagina seguente.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 152/2021 per il progetto PINQUA (Programma per la qualità dell'abitare).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, comma 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla [Circolare 4/2022 della RGS](#).
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
PINQUA PROGRAMMA PER LA QUALITA' DELL'ABITARE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M 5	C 2	INVESTIMENTO 2.3	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	31.12.2024	4.206.007,00	Progettazione
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO CASA SULL'ALBERO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M 4	C 1	INVESTIMENTO 1.1	COMUNE	31.12.2023	2.760.000,00	Progettazione
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	Interventi da attivare	M 2	C 4	INVESTIMENTO 2.2	COMUNE	31.12.2024	180.000,00	Analisi
ACQUISTO AUTOMEZZI TRASPORTO ANZIANI E DISABILI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M 5	C 3	INVESTIMENTO 1.1.1.	COMUNE	31.12.2023	125.660,00	Progettazione
ADOZIONE APP IO E PAGO PA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M 1	C 1	INVESTIMENTO 1.4	COMUNE	31.12.2023	42.345,00	Esecuzione

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate in corso d'anno relativamente alle voci relative le spese per utenze, iscritte nel bilancio con valori prudenziali, ma soggette a movimenti esogeni rispetto le possibilità di controllo dell'Ente, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti ed all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa pur attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE, dovranno essere monitorate con attenzione, in considerazione delle criticità emerse nel corso degli ultimi anni.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023/2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Bigi Stefano

(firma digitale)